

REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE DI LAUREA

Corso di Laurea Interclasse in Ingegneria Biomedica L8/L9

Art. 1 Definizione, quantificazione e svolgimento della Prova Finale di Laurea

La Prova Finale per il conseguimento della Laurea (PFL) è costituita dalla discussione pubblica, di fronte ad una commissione, di un elaborato scritto tecnico-scientifico o progettuale preparato in autonomia dallo studente, su argomenti coerenti con gli obiettivi formativi. Tale elaborato potrà fare riferimento ad attività svolte utilizzando le strutture laboratoriali dell'Ateneo, presso aziende o enti di ricerca in Italia o all'estero, sotto la guida di un relatore ed eventualmente di uno o più co-relatori (tra cui il tutor aziendale in caso di attività svolte presso strutture esterne all'Ateneo).

Art. 2 Modalità di assegnazione della PFL

L'assegnazione della PFL è chiesta dallo studente direttamente al docente che svolgerà il ruolo di relatore, scelto tra:

- i docenti appartenenti al Dipartimento, il cui Settore Scientifico-Disciplinare sia presente nell'offerta formativa del Corso di Laurea;
- i docenti dell'Ateneo che ricoprono insegnamenti del Corso di Laurea;
- i titolari esterni di incarico didattico che ricoprono insegnamenti del Corso di Laurea. In quest'ultimo caso, è necessario che la PFL sia discussa entro il termine dell'incarico didattico. In caso questo non sia possibile, lo studente dovrà individuare altro relatore per il suo completamento.

Lo studente, sulla base delle informazioni ottenute, e in accordo con il relatore scelto, presenta la *"richiesta di assegnazione della tesi"* utilizzando la procedura presente sul portale dello studente, non oltre 90 giorni (tre mesi) dalla data della seduta di laurea. Tale richiesta può avvenire se lo studente ha conseguito almeno 140 CFU.

Successivamente, entro le scadenze indicate dalla Segreteria studenti e reperibili sul Portale dello studente <http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>, lo studente dovrà quindi effettuare la *"domanda di conseguimento titolo"*. La procedura termina con l'*upload* dell'elaborato e la conferma da parte del relatore che lo studente è ammesso all'esame di laurea.

Art. 3 Composizione della Commissione di Laurea e modalità di illustrazione della PFL

La Commissione di Laurea (CL) è composta da almeno tre docenti, ed è nominata dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Coordinatore della Commissione Didattica per il Corso di Laurea.

Per l'illustrazione dell'elaborato di fronte alla CL i candidati possono utilizzare i mezzi e gli strumenti audiovisivi ritenuti più opportuni (e.g. presentazione multimediale) rispettando i tempi concessi loro dal Presidente della CL.

Art. 4 Modalità di valutazione della PFL

La commissione, nel rispetto dell'autonomia di valutazione dei singoli componenti, attribuisce un punteggio alla prova finale e stabilisce il voto di laurea secondo le modalità qui di seguito riportate.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi ed è ottenuto come somma dei punteggi P1, P2 e P3 determinati come definito qui di seguito:

- P1 è un numero intero determinato arrotondando all'intero più prossimo la media ponderata dei voti conseguiti riportata in centodecimi, calcolata facendo riferimento alle attività didattiche incluse nel Piano degli Studi che prevedono un giudizio finale espresso con un voto.

Si specifica che, per il calcolo della media ponderata dei voti conseguiti, “30 e lode” equivale a 31.

- P2 (massimo 6 punti) è un numero intero che tiene conto della valutazione della prova finale ed è determinato dalla CL sulla base della qualità dell’elaborato, della presentazione e della discussione della PFL.
- P3 è un numero intero determinato come di seguito:
 - 6 punti se P1 è maggiore o uguale a 100;
 - 5 punti se P1 è maggiore od uguale a 94 e strettamente minore di 100;
 - 4 punti se P1 è maggiore od uguale a 88 e strettamente minore di 94;
 - 3 punti se P1 è maggiore od uguale a 82 e strettamente minore di 88;
 - 2 punti se P1 è maggiore od uguale a 76 e strettamente minore di 82;
 - 1 punto se P1 è strettamente minore di 76.

L’attribuzione del punteggio finale è decisa a maggioranza della CL. Qualora non si raggiunga la maggioranza, sarà assegnato al laureando il punteggio che avrà raggiunto il maggior numero di voti. Se più proposte ottengono lo stesso numero di voti, al laureando sarà attribuito il punteggio più alto. I componenti possono astenersi, ma possono esprimersi favorevolmente ad una sola proposta. L’attribuzione della lode è possibile con il raggiungimento di un punteggio finale almeno pari a centotredici (su centodieci) e deve essere deliberata all’unanimità dalla CL.